



Netzwerk Erzählcafé
Réseau Café-récits
Rete caffè narrativi



Rapporto annuale

2025

La rete è sostenuta da:



Gesundheitsförderung Schweiz
Promotion Santé Suisse
Promozione Salute Svizzera



Fachhochschule Nordwestschweiz
Hochschule für Soziale Arbeit

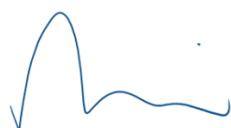
ERNST GÖHNER STIFTUNG

Prefazione

Ascoltare racconti di vita è tanto importante quanto raccontarli. I caffè narrativi mettono in moto un circuito gentile fatto dalle persone che vi partecipano, i cui ingranaggi principali sono il ricordo, il racconto e l'ascolto. La condivisione di esperienze di vita, di pezzi di sé, permette ad ognuno, oltre che di trarne benessere sociale ed emotivo, anche di esercitare competenze importanti come quelle legate alla memoria e all'espressione.

È riferendoci anche a questi aspetti che siamo molto contenti del rafforzamento del progetto caffè narrativi con persone anziane. Nel 2025 la Rete ha ricevuto un importante sostegno da parte della Fondazione Promozione Salute Svizzera che ci permette, oltre che di continuare a promuovere il metodo e ideare nuovi progetti, proprio di investire energie e competenze nella terza età, dove sappiamo i benefici sono molti, tra cui la partecipazione sociale (e la conseguente lotta all'isolamento) e in generale, la qualità di vita. Questi riconoscimenti, certamente utili in termini finanziari, sono per noi anche fonte di stimolo per dirci che stiamo lavorando nella giusta direzione.

Per questo ringraziamo in particolare il prezioso lavoro della codirezione che quest'anno ha avuto un cambiamento importante: Rhea Braunwalder, dall'inizio della costituzione della Rete codirettrice insieme a Marcello Martinoni, ha lasciato il posto a Vanda Mathis. Un grande grazie a Rhea per averci guidati in questi anni e benvenuta a Vanda, con cui percorreremo insieme i prossimi passi, con lei, con Marcello e tutto il team operativo che porta visione e attenzione nei grandi progetti, come nei piccoli gesti di attività ordinaria.



Michela Luraschi
Membro del comitato

L'anno in breve

Il 2025 è stato un anno all'insegna del consolidamento e dell'ulteriore sviluppo. Dopo gli anni dedicati alla costruzione strutturale, la Rete caffè narrativi ha posto un accento particolare sul lavoro di contenuto, su un radicamento regionale stabile e sul finanziamento a lungo termine.

Nel 2025 si è registrato un notevole aumento dell'interesse dall'estero nel settore della formazione continua. Quasi un quarto dei partecipanti ai corsi introduttivi proveniva dalla Germania e dall'Austria. Questo sviluppo conferma l'importanza sovraregionale del metodo e solleva al contempo nuove questioni relative al networking. Infatti, un'offerta simile con corsi di facile accesso e materiali pratici utili è finora quasi inesistente nell'area di lingua tedesca. Per i prossimi anni stiamo valutando come rafforzare la collaborazione nella regione DACH, ad esempio attraverso lo scambio con iniziative esistenti o il sostegno alla creazione di una rete di partner in Germania.

L'anno è stato caratterizzato anche da un cambio di personale. Rhea Braunwalder ha ceduto le sue mansioni a Vanda Mathis, che ora costituisce insieme a Marcello Martinoni la co-direzione della rete. Il cambio nella co-direzione è stato l'occasione per rivedere radicalmente i processi e le procedure interne. Nel corso dell'anno sono state chiarite le responsabilità, uniformati gli strumenti di lavoro e semplificati e digitalizzati i processi amministrativi. Ciò ha consentito di ridurre il carico amministrativo e di rafforzare in modo mirato la segreteria. Per le coordinatrici regionali ciò ha significato un notevole alleggerimento del carico di lavoro: hanno potuto concentrarsi maggiormente sui loro compiti principali, in particolare sulla formazione, la consulenza e il lavoro di rete nelle regioni.

Nel complesso, la Rete caffè narrativi ha alle spalle un anno di intenso lavoro. Le nostre attività si sono svolte in modo decentralizzato in tutta la Svizzera, spesso sostenute da singoli individui impegnati e da organizzazioni partner regionali. Esse costituiscono la base per l'ulteriore sviluppo della rete.



consulativo della Rete caffè narrativi.

«Ogni volta mi rendo conto del potenziale di apprendimento che risiede nella narrazione».

Rhea Braunwalder

«Per me le storie sono finestre su altre vite: le parole diventano ponti.»

Vanda Mathis

Comitato direttivo, team e comitato

Attività

Nel 2025 innumerevoli caffè narrativi hanno aperto le loro porte a ricordi, sorprendenti punti in comune e nuove prospettive. Nelle biblioteche, nei centri diurni, nei locali di quartiere o online, le persone si sono riunite, hanno raccontato le loro vite e si sono ascoltate a vicenda. Spesso sono nate comunità temporanee. A volte si è trattato di un incontro unico. A volte si è sviluppata un'offerta regolare.

Dei 415 caffè narrativi inseriti nel nostro calendario, 73 si sono svolti nella Svizzera romanda, 58 nella Svizzera italiana e il resto nella Svizzera tedesca. A causa della crescente domanda dall'estero, nel calendario è stata introdotta per la prima volta una sezione dedicata all'«Internazionale», dove si sono svolti 10 caffè narrativi online. Dietro questi numeri ci sono incontri, conversazioni e momenti che hanno avuto un significato importante per molti dei partecipanti.

Caffè narrativi 2025

415 caffè narrativi iscritti
35 offerte della rete
5 offerte di terzi
3.320 partecipanti

Uno sguardo all'agenda

Nel 2025 i caffè narrativi sono stati organizzati in luoghi molto diversi tra loro: biblioteche, centri diurni, musei, sale parrocchiali, istituti di formazione o sale di quartiere. Ma anche i musei ricorrono sempre più spesso a questo formato come programma di contorno alle mostre, come ad esempio nel 2025 il Museo di Aarburg, il Castello di Lenzburg o la Fondazione Beyeler. Un ruolo speciale è svolto dai caffè narrativi con testimoni della Seconda guerra mondiale, organizzati dal Museo Prestegg nella Valle del Reno. Essi costituiscono la base per un progetto di storia orale. A causa della crescente domanda dalla Germania, abbiamo introdotto nell'agenda una nuova rubrica internazionale, in cui vengono iscritti principalmente caffè narrativi online. La maggior parte dei caffè narrativi era rivolta ad adulti e anziani. Inoltre, c'erano formati nel contesto della migrazione, della demenza, dello scambio intergenerazionale o dell'integrazione sociale.

Nella Svizzera tedesca, molti caffè narrativi 2025 hanno avuto come tema l'appartenenza e la comunità. Con titoli come «Appartenere», «Insieme o soli» o «Insieme; fianco a fianco – cosa ci unisce?», i partecipanti hanno parlato di vicinanza, distanza e coesione. Frequenti anche i temi biografici legati al tempo e ai cambiamenti, ad esempio nei caffè narrativi dedicati a «TEMPO», «Fasi della vita», «Nuovi inizi» o «Ciò che conta alla fine». Particolarmente apprezzati sono stati anche gli approcci sensoriali e vicini alla vita quotidiana come «Odori – profumi che risvegliano ricordi», «Dal parrucchiere – dalla parrucchiera» o «Pane», che hanno permesso conversazioni accessibili a tutti.

Nella Svizzera romanda, il 2025 è stato caratterizzato dai caffè narrativi incentrati su libri, lettura e biblioteche. Temi come «Nos histoires de lecture», «Un livre qui m'a marqué» o «Leseratten, Lesemuffel» hanno invitato a condividere esperienze di lettura personali. Accanto a questi, l'attenzione si è concentrata anche sulle relazioni e sui legami, ad esempio in «Lien quand tu nous tiens!» o «Des lieux et des liens». Diversi caffè narrativi hanno inoltre affrontato il tema delle transizioni biografiche, tra cui «Mes déménagements», «Mes premiers pas dans la vie active» o «Être proche-aidant».

Nella Svizzera italofona, nel 2025 le relazioni, la comunità e la coesione sono state al centro di molti caffè narrativi. Titoli come «Stare insieme: il valore dei legami» o «Momenti che ci uniscono» riflettevano questa esigenza. Molto presenti erano anche temi legati alla memoria e all'identità, come «Oggetti e memorie», «L'oggetto del mio cuore» o «La lettera che mi ha cambiato la vita». A questi si sono aggiunti caffè narrativi sul cambiamento e il movimento, come «Accettare il cambiamento», «Il viaggio» o «La libertà».

Cosa succede in un caffè narrativo

Un caffè narrativo non è un forum di discussione né un corso. È uno spazio in cui le persone condividono esperienze personali. Raccontare e ascoltare hanno lo stesso valore. Chi parla non viene interrotto. Chi ascolta lo fa con rispetto e attenzione.

Un moderatore o una moderatrice garantisce il rispetto delle regole: regole di conversazione chiare, un'atmosfera rispettosa e una buona conclusione. Per quanto riguarda i contenuti, sono i partecipanti stessi a decidere quali storie condividere. È proprio questo il punto di forza di questo formato.



«Sono rimasto sorpreso da quanto
si possa dire in così poco tempo».

Collaboratrice di una biblioteca

«I caffè narrativi sono uno spazio senza imbarazzo.»

Partecipante dall'Austria (post di Gert Dressel sul blog)

Priorità nazionali

Caffè narrativi con persone anziane

Nel 2025 i caffè narrativi con persone anziane costituivano un campo di attività centrale. L'obiettivo era promuovere la partecipazione sociale, ridurre l'isolamento e creare spazi in cui l'esperienza di vita fosse visibile e apprezzata.

La rete ha sviluppato materiali di lavoro per i moderatori o le moderatrici, ad esempio sulla scelta degli argomenti, sulla conduzione di colloqui in caso di limitazioni cognitive o sulla collaborazione con le istituzioni. Parallelamente sono stati accompagnati progetti pilota in diverse regioni.

«Gli anziani custodiscono un tesoro di esperienze: storie che vogliono essere ascoltate, condivise e apprezzate».

Johanna Kohn, membro del comitato consultivo della Rete caffè narrativi

Caffè narrativi nelle biblioteche

Anche nel 2025 le biblioteche si sono rivelate luoghi ideali per i caffè narrativi. Sono accessibili al pubblico, familiari e culturalmente radicate. I caffè narrativi completano l'offerta esistente e attraggono persone che altrimenti difficilmente parteciperebbero a eventi di questo tipo.

Nell'ambito di progetti bibliotecari, sono stati organizzati caffè narrativi su temi quali «Libri preferiti», «Luoghi di silenzio» o «Ricordi dell'apprendimento della lettura».

«Il caffè narrativo ci ha permesso di abbandonare i soliti scambi e di avviare conversazioni più profonde».

Dipendente di una biblioteca

Progetto Diversità

Nel 2025, la Rete caffè narrativi ha partecipato all'iniziativa #vielfaltsinitiative del Per cento Culturale Migros. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere l'incontro tra persone provenienti da contesti di vita diversi e rafforzare la coesione sociale. I caffè narrativi hanno offerto un contesto accessibile per discutere delle esperienze personali con la diversità nella vita quotidiana. Nell'ambito di un concorso, i partecipanti hanno ricevuto buoni per organizzare i propri caffè narrativi, supportati da una guida pratica e da un'introduzione online gratuita. Il progetto ha dimostrato come gli caffè narrativi possano essere utilizzati anche al di fuori dei contesti istituzionali per promuovere il dialogo, l'apertura e la comprensione reciproca.



Corsi

I corsi introduttivi trasmettono le basi del metodo del caffè narrativo. Si rivolgono a persone che desiderano moderare o organizzare caffè narrativi e trattano, tra l'altro, l'atteggiamento, le regole di conversazione, lo svolgimento e il ruolo della moderazione. I corsi combinano input teorici con esercizi pratici e l'esperienza di un caffè narrativo.

I corsi di approfondimento sono rivolti a moderatori e moderatrici esperti. Affrontano questioni specifiche della pratica, come la gestione di situazioni difficili, l'ulteriore sviluppo delle offerte esistenti o l'accompagnamento di altri moderatori e moderatrici. Nel 2025 sono stati organizzati due corsi di approfondimento dalla rete stessa, oltre al collaudato corso specialistico presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale FHNW tenuto dalla nostra consulente Johanna Kohn.

Corsi 2025

Tedesco:

6 corsi introduttivi online (108 partecipanti), 3 corsi in presenza (43 partecipanti)
2 corsi di approfondimento (37 partecipanti)

Francese:

4 corsi introduttivi online (26 partecipanti)
1 corso in presenza (17 partecipanti)

Italiano:

2 corsi introduttivi online (21 partecipanti)
3 corsi in presenza (37 partecipanti)

«Condivido il vostro entusiasmo per il metodo dei caffè narrativi e vi sono molto grata per averlo diffuso così liberamente».

Partecipante a un corso introduttivo online

«Grazie mille per il workshop così interessante.»

Partecipante a un corso introduttivo online

Comitato

Il comitato direttivo dell'associazione Rete caffè narrativi, composto da Emmanuelle Ryser (Romandia), Michela Luraschi (Ticino) e Michael Tschäni (Svizzera tedesca), si è riunito nel 2025 per tre sedute e un ritiro. In queste occasioni ha discusso questioni strategiche e preso decisioni per l'ulteriore sviluppo della rete.

Attività nelle regioni linguistiche

Svizzera tedesca

Nella Svizzera tedesca sono stati organizzati sei corsi introduttivi online, che hanno riscosso un successo costante e sono stati spesso al completo. A questi si sono aggiunti diversi corsi introduttivi in presenza, tra l'altro a Lucerna e nei Grigioni. Il contenuto di questi corsi e la collaborazione con le diverse organizzazioni partner si sono concentrati sui caffè narrativi con persone anziane. Nell'ambito del progetto «Caffè narrativo e terza età», sostenuto da diverse fondazioni e da Promozione Salute Svizzera, sono stati formati moderatori e moderatrici specifici e sono state accompagnate attività regionali.

L'obiettivo era quello di rafforzare ulteriormente i caffè narrativi come forma di incontro a bassa soglia nel settore della terza età e di radicarli a livello regionale. Per approfondire questo tema, la rete ha realizzato, nell'ambito dei programmi d'azione cantonali (PAC) e in stretta collaborazione con diversi enti promotori, due corsi di approfondimento di tre giorni: uno a giugno a San Gallo, in collaborazione con la promozione della salute ZEPRA e la Chiesa riformata di San Gallo, e un secondo ad agosto a Sursee, in collaborazione con la promozione della salute di Lucerna. Il collaudato corso specialistico «Wir sind, was wir erzählen: Erzählcafé professionell moderieren» (Siamo ciò che raccontiamo: moderare professionalmente un caffè narrativo) è stato nuovamente tenuto da Johanna Kohn presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale nel mese di settembre e ha offerto alla rete l'opportunità di presentarsi.



Oltre ai corsi, sono stati offerti spazi specifici per lo scambio e la garanzia della qualità. Tra questi figuravano due tavole rotonde online e un incontro di intervizione per moderatori e moderatrici tenutosi a Olten in novembre sul tema «Come attirare partecipanti al mio caffè narrativo?». Nei Grigioni si sono tenuti incontri regionali di networking a giugno e settembre. Un altro punto forte è stato il networking con le biblioteche: ad agosto, la Rete caffè narrativi ha presentato il format alla conferenza Bibliomedia a Soletta davanti a circa 50 bibliotecari. Inoltre, la rete è stata presente in contesti universitari e formativi, tra l'altro nell'ambito di un progetto di service learning presso l'Università di Lucerna, in cui due studenti intendono creare un caffè narrativo in un quartiere, e con una conferenza online di Johanna Kohn per gerontologie.ch dal titolo «Ein Erzählcafé – eine temporäre Gemeinschaft» (Un caffè narrativo – una comunità temporanea).

Svizzera romanda

Nella Svizzera romanda, nel 2025 l'attenzione si è concentrata sull'espansione dei caffè narrativi nelle biblioteche, sulla promozione del formato tra gli anziani e sulle attività di formazione continua e di networking. Alla fine di marzo, nell'ambito del BiblioWeekend, sono stati organizzati per la prima volta dei caffè narrativi sul tema «Les mots relient les mondes» («Le parole collegano i mondi»). A maggio, il concetto dei caffè narrativi è stato presentato anche alla Discute, un gruppo di scambio per bibliotecari organizzato da Bibliomedia.



Parallelamente è stato sviluppato un progetto pilota con l'obiettivo di consolidare in modo sostenibile il metodo dei caffè narrativi nelle biblioteche negli anni 2025-2027, inizialmente nei Cantoni di Vaud e Vallese. In questo contesto sono state presentate diverse richieste di finanziamento a istituzioni pubbliche e private. Le promesse di sostegno della Loterie Romande Vaud e Valais e del Groupe Mutuel hanno permesso l'avvio del progetto. Nel settembre 2025 si è tenuto il primo caffè narrativo alla Médiathèque Valais di Martigny, nell'ambito della mostra «Domestiques photogéniques» («Domestici fotogenici»).

Un altro punto chiave è stato quello di far conoscere i caffè narrativi nel settore della terza età. A gennaio, la Rete caffè narrativi e il formato sono stati presentati alle organizzazioni affiliate alla rete vallesana Générations 60+. A marzo è seguita un'altra presentazione nell'ambito di un incontro delle organizzazioni partner della promozione della salute del Cantone di Neuchâtel, sotto forma di stand informativo e contatti personali.

Nel campo della formazione continua si sono tenuti quattro corsi introduttivi online. Inoltre, a novembre è stato organizzato un corso introduttivo in presenza per i membri della rete Générations 60+. A complemento di ciò, la rete ha offerto quattro incontri di scambio (tavole rotonde); uno di questi ha dovuto essere annullato per mancanza di partecipanti, mentre agli altri hanno partecipato da due a quattro persone. Questa partecipazione relativamente scarsa ha portato a riflettere su un ulteriore sviluppo di questo formato.

L'11 novembre si è tenuto a Losanna il terzo Rencontre thématique, dedicato al tema «Caffè narrativi – spazi per (ri)creare coesione sociale», che ha riunito 24 partecipanti. Nell'ottica del networking internazionale, a dicembre si è inoltre svolto uno scambio con il direttore della Maison de la Conversation di Parigi, un luogo aperto di incontro e dialogo che ha mostrato grande interesse per il formato dei caffè narrativi.

Svizzera italiana

Nella Svizzera italoфона, la rete 2025 ha organizzato complessivamente 47 caffè narrativi in contesti diversi. È proseguito il progetto dei caffè narrativi nelle biblioteche, sostenuto dal Fondo Swisslos. In questo contesto si sono tenuti otto caffè narrativi e, il 23 ottobre 2025, un evento tematico.

Parallelamente, sono stati realizzati caffè narrativi nei centri diurni del Cantone Ticino. Queste attività si sono svolte nell'ambito del Programma d'azione cantonale per la promozione della salute (PAC) e hanno compreso sette caffè narrativi in altrettanti centri diurni, nonché un corso introduttivo per persone interessate alla moderazione di caffè narrativi. Un altro campo di attività ha riguardato le persone con esperienza migratoria. In



collaborazione con il Servizio integrazione stranieri (SiS) e con organizzazioni attive nel settore dell'integrazione e in ambito sociale, sono stati preparati e realizzati caffè narrativi. A complemento di ciò, la rete ha offerto corsi introduttivi per moderatori e moderatrici e ha avviato l'elaborazione di argomentazioni e linee guida sull'importanza del metodo del caffè narrativo nel contesto migratorio. Inoltre, insieme all'Erzählbistro e alla Casa del Popolo di Bellinzona, la rete ha moderato un caffè narrativo con persone che sono state oggetto di misure coercitive a scopo assistenziale e di collocamenti extrafamiliari.

Inoltre, la Rete caffè narrativi ha presentato il metodo in occasione di numerosi eventi specialistici e formativi, tra cui quello tenutosi a gennaio presso il Centro professionale socio sanitario (CPS) di Lugano, quello di maggio presso la piattaforma dei coordinatori dei centri diurni del Cantone Ticino a Vacallo e quello di novembre nell'ambito dell'incontro annuale delle Caring Communities e presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). A ciò si sono aggiunti eventi tematici per i familiari che prestano assistenza, in collaborazione con diverse organizzazioni partner. Corsi introduttivi alla moderazione di caffè narrativi per diversi gruppi target si sono tenuti a Bellinzona (in collaborazione con la cooperativa Baobab), a Lugano e a Grono; quest'ultimo in collaborazione con Benevol Graubünden, la Chiesa riformata dei Grigioni e la Promozione della salute dei Grigioni. Quattro incontri informali online dal titolo «Liscio o macchiato?» hanno completato l'offerta e rafforzato lo scambio regionale. Verso la fine dell'anno sono stati inoltre avviati i primi colloqui preliminari per lo sviluppo di nuove attività per il 2026, tra cui collaborazioni nel Cantone dei Grigioni e caffè narrativi in ambito scolastico.

Creazione di reti

Il lavoro di networking è rimasto centrale nel 2025. Abbiamo partecipato a eventi specialistici, come il simposio sul tema dell'invecchiamento della Fondazione Beisheim, l'incontro della rete per la salute mentale o la conferenza CAP di Promozione Salute Svizzera. L'obiettivo era quello di far conoscere il formato del caffè narrativo e avviare nuove collaborazioni. I numerosi inviti a eventi futuri dimostrano il continuo interesse per questo formato.

Comunicazione

Anche nel 2025 il sito web è stato la piattaforma centrale per informazioni, agenda e articoli di approfondimento. Gli articoli del blog hanno raccontato esperienze concrete dei caffè narrativi, ad esempio nelle biblioteche, con persone anziane o in fin di vita. Gli articoli sono stati pubblicati in tutte e tre le lingue nazionali e hanno contribuito alla visibilità della rete. Il sito web è stato visitato da 9530 utenti circa 93 837 volte, di cui 2260 ricorrenti. Gli utenti hanno trascorso in media 2 minuti e 45 secondi sul sito web (dati: Google Analytics, 2025).

Diverse newsletter hanno informato i 1162 abbonati sui progetti, gli eventi e i cambiamenti di personale. Il tasso di apertura è stato costantemente superiore al 65%, il che indica un elevato interesse.

La rete è stata presente su diversi media, ecco una selezione:

- 08.07.25, Klettgauer Bote, «Quindi la conclusione è: l'uomo deve imparare qualcosa»
- 11.08.25, Migros-Magazine/Région Vaud, Raconte-moi ton histoire
- 20.08.25, WOZ, Seconda guerra mondiale: rimozione e memoria sul Reno
- 04.09.25, Il Grigione Italiano, A Grono un corso per chi vuole creare comunità attraverso le storie
- 06.09.25, Appenzeller Volksfreund, Quanti pensieri ci stanno in una tazza di caffè?
- 12.09.25, Neue Fricktaler Zeitung, Integrazione visibile e tangibile
- 02.10.25, Wynetaler Blatt, Uno scambio con valore: caffè narrativi nella regione
- 10.10.25, Aarauer Nachrichten, Caffè narrativi per persone over 65
- 19.10.25, Radio SRF 1, Regjournal AG/SO: Caffè narrativo a Zofingen
- 23.10.25 saiten.ch, «Mio Dio, c'è una persona»
- 24.10.25, Il Informatore, Pomeriggi tra le storie
- 24.10.25, Zofinger Nachrichten, Raccontare è facoltativo, ascoltare è obbligatorio
- 25.10.25, Klettgauer Bote, Il profumo delle patate al vapore e l'«Herbstbättlete»
- 29.10.25, Drogistenstern, Parlare aiuta
- 11.11.25, RSI.ch, Un caffè che vale un capitale
- 14.11.25, Il Lavoro, I «caffè narrativi» nei Centri diurni: quando le storie uniscono le persone
- 24.12.25, Aargauer Zeitung/Badener Tagblatt/Zofinger Tagblatt, «Niemand muss erzählen, aber man muss allen zuhören»

Pubblicazioni 2025

Materiali sul tema dei caffè narrativi con persone anziane:

- Guida per i moderatori e moderatrici
- Argomentario per le istituzioni
- Modelli concettuali per l'introduzione dei caffè narrativi con gli anziani



Finanze

Nel 2025 la situazione finanziaria della rete era complessivamente stabile. Il finanziamento era composto da contributi ai progetti, sovvenzioni, quote associative e introiti derivanti da corsi e servizi.

Il bilancio annuale al 31.12.2025 ammonta a CHF 176'236.77. I dettagli sono riportati nel conto annuale. Rispetto alla previsione di budget per il 2025 ci sono state maggiori entrate pari a CHF 44'236.77, dovute principalmente all'aumento delle prestazioni di servizio.

Bilancio

Di seguito si presenta il bilancio al 31 dicembre 2025, che fornisce una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria alla chiusura dell'esercizio. Questa rappresentazione permette di evidenziare la composizione delle attività e delle passività, nonché la struttura dei mezzi propri, contribuendo a una lettura trasparente dell'assetto economico-finanziario complessivo dell'associazione.

Bilancio periodo contabile 2025 vom 31.12.2025

Attivo	Attuale	prec.	Passivo	Attuale	prec.
Capitale circolante			Capitale proprio		
Cassa	160.00	160.00	Capitale proprio	3'304.55	3'304.55
Banca	45'914.46	50'824.87	Accantonamenti	36'044.14	52'000.00
Debitori	28'355.00	2'018.00		39'348.69	55'304.55
Posta		0.00	Capitale di terzi		
Pagamenti TWINT / RaiseNow	200.50	200.50	Creditori	400.00	400.00
	74'629.96	53'203.37	Anticipi da clienti	0.00	50'000.00
Capitale fisso			Accantonamenti passivi	34008.45	
Materiale	0.00	0.00	Utile riportato	243.56	
Conto di trasferimento debitori	2'744.74	52'744.74		34'699.01	50'400.00
Accantonamenti attivi	-3'374.00		Totale Passivo	74'000.70	105'704.55
	-629.26	52'744.74			
Totale Attivo	74'000.70	105'948.11			
			Utile	0.00	243.56

Conto economico

Di seguito si presenta la sintesi del conto economico 2025 dell'associazione Rete caffè narrativi, articolata nelle componenti di costi e ricavi. Tra il 2024 e il 2025 il piano contabile è stato modificato; pertanto, i dati dell'anno precedente non sono strutturati allo stesso modo (il punto 9 è ora riportato alla voce Formazione e il punto 10 alla voce Comunicazione).

Conto economico periodo contabile 2025 (01.01.2025 - 31.12.2025)

Costi	Attuale	prec.	Ricavi	Attuale	prec.
Segretariato generale			Ricavi		
01. Direzione	12'687.70	16'655.00	Finanziamento transitorio Migros-Percentuale	40'000.00	80'000.00
02. Amministrazione	5'538.44	15'622.80	FHNW 40 ore lavorative	6'000.00	4'000.00
03. Coordinamento delle regioni	19'189.60	2'020.00	Promozione della salute Svizzera	54'049.00	33'333.00
04. Lavoro di squadra	9'575.00	13'971.00	Quote sociali dei membri	5'644.16	4'920.00
05. Comitato	3'374.00		Altre fondazioni	25'000.00	11'866.67
07. Sviluppo/Struttura della rete		8'935.00	Quote di partecipazione	20'171.16	7'628.80
	50'364.74	57'203.80	Servizi/conferenze	48'639.34	8'190.00
Comunicazione			Donazioni private	777.25	1'293.89
06. Comunicazione della rete	5'217.30	16'180.00	Accantonamenti	-24'044.14	50'000.00
06. a Traduzioni	280.00	5'475.00		176'236.77	201'232.36
06. b Newsletter	175.00		Totale ricavi	176'236.77	201'232.36
06. c Aggiornamento dell'agenda	870.00				
07. a Web	3'057.40	7'127.00			
07. b Web design	3'350.00				
	12'949.70	28'782.00			
Formazione/Garanzia della qualità					
08. Intervisioni	18'514.36	10'315.00			
09. Eventi nelle regioni	20'592.51	1'121.80			
10. Corsi introduttivi	10'257.86	10'420.00			
10 b. Imprevisti		34.00			
	49'364.73	21'890.80			
Sottoprogetti					
11. a Persone anziane	15'385.00	1'150.00			
11. b Biblioteche	4'298.80	31'493.85			
11. c Rafforzamento istituzionale	27828.3				
11. d Altri progetti	10276.5				
11. e Migrazione	-				
	57'788.60	32'643.85			
Spese					
12. Viaggi	4'926.10	1'000.00			
12. b Spese	842.9				
13. Accantonamento costi	0.00	0.00			
	5'769.00	1'000.00			
09. Manifestazioni/Eventi					
09 a. Catering e locali		2'276.80			
09 b. Costi del personale e mandati		26'558.75			
	0.00	28'835.55			
Comunicazione					
10 a. Comunicazione del progetto		13'697.35			
10 b. Web		13'877.90			
10 c. Newsletter		3'057.55			
	0.00	30'632.80			
Totale costi	176'236.77	200'988.80			
Utile		243.56	Perdita	0.00	

Costi

I conti di costo sono stati organizzati in cinque gruppi principali, tale classificazione permette di distinguere le spese di natura gestionale e amministrativa da quelle direttamente connesse alle attività progettuali e operative.

Direzione

Il gruppo Ammi registra un costo complessivo pari a CHF 50'364.74. In tale categoria rientrano i costi riconducibili alla direzione del progetto e alle attività amministrative e di coordinamento, funzionali al corretto svolgimento delle attività dell'associazione.

Comunicazione

L'importo complessivo per la comunicazione e la divulgazione del formato caffè narrativo è pari a CHF 12'249.70.

Formazione e garanzia della qualità

Il gruppo Formazione/Garanzia della qualità rappresenta i costi sostenuti nel 2025 in relazione alle attività di formazione e di gestione della qualità. Questa categoria, che ha avuto un costo totale di CHF 49'364.73, riflette l'investimento volto al mantenimento e allo sviluppo delle competenze, nonché al presidio degli standard qualitativi delle attività svolte. I relativi dettagli contabili sono riportati di seguito.

Sottoprogetti

Nel 2025, il gruppo Sottoprogetti ha registrato un'uscita complessiva pari a CHF 57'788.60, ripartita su quattro progetti principali. Questa voce comprende i costi direttamente imputabili alla realizzazione delle singole iniziative progettuali, costituendo una parte rilevante delle spese operative. L'elenco dei progetti e dei relativi conti è presentato di seguito.

Spese

Questo gruppo di costi pari a CHF 5'769.00 comprende le spese di viaggio e spese varie.

Ricavi

Per quanto riguarda i ricavi, nel 2025 le entrate complessive dell'associazione ammontano a CHF 176'236.77. I ricavi sono suddivisi solo in parte in gruppi tematici e riflettono le diverse fonti di entrata.

Di particolare rilievo l'ammontare delle prestazioni di servizio, pari a CHF 48'639.34 che mostrano un ambito interessante per il futuro sviluppo delle attività dell'associazione nella promozione del metodo dei caffè narrativi.

Prospettive

Nei prossimi anni l'attenzione sarà rivolta all'ulteriore sviluppo dei progetti esistenti, al rafforzamento degli enti regionali e alla raccolta mirata di fondi. La formazione continua, la garanzia della qualità e il networking rimangono compiti centrali.

Per il 2026, la rete si pone l'obiettivo di stabilizzare ulteriormente la base finanziaria e consolidare le partnership esistenti. Nella Svizzera romanda, in particolare, si intende ampliare ulteriormente la collaborazione con le biblioteche. È inoltre previsto un corso di approfondimento in lingua italiana e l'estensione della rete alla Svizzera retoromancia. Alla luce della crescente domanda dall'estero, stiamo inoltre valutando se sia opportuno avviare un progetto pilota o una partnership in Germania.

Ringraziamenti

Il nostro ringraziamento va a tutti i membri, i moderatori e moderatrici e le organizzazioni partner che si impegnano con grande dedizione per la Rete caffè narrativi. Moderano i caffè narrativi, creano nuove offerte, pongono domande, apportano idee e danno anche feedback critici, indispensabili per l'ulteriore sviluppo della rete. Molti di loro continuano a impegnarsi anche se all'inizio un caffè narrativo raggiunge solo pochi partecipanti. Condividono la loro gioia di raccontare e ascoltare, contagiando anche gli altri.

Ringraziamo anche tutto il team della Rete caffè narrativi: Valentina Palluccha (coordinamento regionale Svizzera italiana), Natalie Freitag (coordinamento regionale Svizzera tedesca), Anne-Marie Nicole (coordinamento regionale Svizzera romanda), Evelyne Mertens (progetto biblioteche) e Michela Maddalena (segreteria), al nostro comitato consultivo Johanna Kohn e Gert Dressel e al comitato direttivo per il loro impegno. Senza di loro, tutte le attività svolte nel 2025 non sarebbero state possibili.

Un ringraziamento speciale va ai nostri partner promotori: Promozione Salute Svizzera per il contributo indispensabile nell'ambito dei caffè narrativi con gli anziani, per il quale abbiamo potuto contare anche sul sostegno della Fondazione Cornelius Knüpffer, della Fondazione Paul Schiller e della Fondazione Walder; il Percento culturale Migros per il progetto Diversità e il finanziamento transitorio; al Groupe Mutuel e alla Loterie Romande (Vaud e Vallese) per il contributo al progetto dei caffè narrativi nelle biblioteche, nonché a Swisslos Ticino e CAP Ticino per il sostegno nella Svizzera italofona. Importante per l'ulteriore sviluppo della rete è anche il contributo della Fondazione Göhner per il rafforzamento istituzionale. Senza tutto questo prezioso sostegno finanziario non sarebbe possibile diffondere ulteriormente il formato del caffè narrativo e radicarlo in modo sostenibile.

Vanda Mathis
Co-direttrice

Marcello Martinoni
Co-direttore

*«Si impara di nuovo ad ascoltare.
non succede nella vita di tutti i giorni.»*

Collaboratrice della biblioteca di Montreux-Veytaux

Maggiori informazioni:

www.caffenarrativi.ch



Netzwerk Erzählcafé
Réseau Café-récits
Rete caffè narrativi